

VIABILITÀ & TRASPORTI

LA PROPOSTA DI STRABAG

LA MULTINAZIONALE AUSTRIACA HA SCRITTO A MARONI PER CHIEDERE UN INCONTRO PER DAR SEGUITO AI PROPOSITI CONDIVISI



Uno sconto di 500 milioni per Pedemontana

di MONICA GUZZI

-MONZA-

UNO SCONTO di 500 milioni di euro pur di far proseguire il cantiere di Pedemontana che in questo modo, dopo avere rischiato il fallimento, riuscirebbe persi-

“CORBETTA 5 STELLE”

Mossa disperata di Strabag
Lo sconto presuppone varianti significative col ritorno del piano al Cipe rimettendo tutto in discussione

no a rimettersi in corsa. La proposta arriva dal numero uno della multinazionale austriaca Strabag, che ha in appalto i lavori per il completamento dell'autostrada fra Varese e la provincia di Bergamo attraverso la Brianza, dove le

ruspe si sono fermate.

Il manager del colosso delle costruzioni Peter Haselsteiner ha scritto al governatore uscente Roberto Maroni per chiedere «a breve un nuovo incontro per dar seguito ai propositi condivisi». Obiettivo, sbloccare il cantiere fermo a Lentate sul Seveso grazie a uno sconto del 10 per cento sulle opere (5 miliardi di euro il valore totale, di cui 1,3 già spesi dallo Stato) «attraverso le opportune varianti tecniche e progettuali». Secondo Strabag, che si è detta pronta a sottoscrivere subito l'accordo, il beneficio finanziario immediato alla Regione ammonterebbe a oltre 500 milioni di euro. Un colpo di scena: basti pensare al fatto che nei mesi scorsi Strabag ha presentato riserve per 3 miliardi di euro sul quale è aperto un contenzioso con Apl che nemmeno Antonio Di Pietro era riuscito a chiudere.

Un paradosso per i rivali storici di Pedemontana, da Legambien-

te al Movimento 5 Stelle. «Questa è una mossa disperata di Strabag, che ha capito che ormai non riesce a portare a casa più niente – sostiene Gianmarco Corbetta, consigliere regionale dei 5 Stelle, da sempre avversario del progetto –.

“BALOTTA LEGAMBIENTE”

Pedemontana ha evitato il fallimento in extremis con un mutuo di 200 milioni della Regione. I risparmi sulle spalle del territorio

Lo sconto di 500 milioni presupporrebbe varianti tecniche e progettuali significative, quindi un ritorno del progetto al Cipe che chi vuole concludere non si può permettere. Così si rimetterebbe infatti in discussione tutto».

«Pedemontana – gli fa eco Dario Balotta, responsabile trasporti di Legambiente Lombardia – ha evitato il fallimento in extremis grazie ad un mutuo di 200 milioni acceso dalla Regione con le banche creditrici. Ora ad essere preoccupata del fallimento è la società costruttrice vincitrice dell'appalto miliardari, che propone uno sconto di mezzo miliardo. Risparmi che ricadrebbero sulle spalle del territorio (eliminazione degli svincoli, innalzamento del piano stradale per ridurre gli scavi, rinuncia alle gallerie per insonorizzare). Boccia dal mercato – conclude Balotta – nessuno crede che con i ricavi da traffico si possano mai ripagare i costi della maxiopera (40 milioni a chilometro). Opera che nei tre tronconi finora realizzati per 32 chilometri (tangenziali di Varese e Como e tratta Casano Magnago-Lentate) è semi-vuota a causa di tariffe doppie rispetto a quelle della vicina Autolaghi».

86

I chilometri di lunghezza dell'autostrada da Varese alla Bergamasca oltre a 70 chilometri di tratti di collegamento

5

Il valore complessivo dell'opera autostradale in miliardi di euro di cui 1,3 già spesi dallo Stato

40

I lavori costano 40 milioni a chilometro. Già realizzati tre tronconi per 32 chilometri fino a Lentate sul Seveso

